

## COMUNICATO

### Cultura d'impresa: la materia prima con cui progettare il futuro

Un'impresa aperta, familiare, vitale, che, dalla campagna marchigiana, sviluppa progetti di altissima tecnologia per clienti in tutto il mondo. Il legame con le origini, le persone al centro, la formazione continua e l'innovazione come comportamento, sono gli ingredienti di un modello d'impresa - scuola che sviluppa imprenditorialità e cultura nel territorio.

#### **Da alternanza a convergenza scuola-lavoro**

Era il 2003 quando Enrico Loccioni e sua moglie Graziella salivano sul palco del teatro Goldoni di Firenze, vincitori del [Premio Impresa e Cultura](#) con il progetto **BLUZONE** (sulla collaborazione con le scuole e gli studenti) *"per la sua innovativa ed efficace sintesi tra cultura d'impresa e orientamento verso la comunità, in particolare quella dei giovani, ottenuta grazie a una visione evoluta e dinamica delle risorse umane, intese come patrimonio culturale per l'impresa e il territorio"*.

13 anni dopo, nel 2016, presso il Miur a Roma, il Ministro dell'Istruzione premiava Loccioni tra **"I campioni dell'Alternanza"**, per la qualità e la quantità dell'integrazione con le scuole e gli studenti del territorio.

In questi anni l'impegno e i progetti per favorire questa integrazione sono andati crescendo in quantità e qualità, con la convinzione che investire nei giovani e nella cultura significa occuparsi di futuro, dell'impresa e del territorio.

#### **Nell'impresa per tutte le età® giovani e meno giovani insieme per progettare futuro**

In Loccioni anziché di alternanza si parla di **convergenza scuola lavoro**, superando le divisioni anagrafiche, spaziali e tra discipline e ruoli.

E' [L'impresa per tutte le età®](#) in cui giovani e adulti si incontrano intorno ad un progetto, in cui le generazioni dialogano e disegnano insieme il futuro; è un'alchimia che vede insieme alunni della scuola primaria e secondaria, laureandi, dottorandi, insegnanti e manager, guru tecnici e umanistici, senior con tanta esperienza alle spalle, magari ex numeri uno di grandi gruppi internazionali.

Per i giovani significa mettere la vita in parallelo; anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro; regalarsi la possibilità di scegliere consapevolmente; dare una sbirciata nel proprio futuro confrontandosi con chi di esperienza ne ha tanta. Per i meno giovani è la gioia di rimettersi in gioco, di trasferire la loro storia e continuare a d imparare. Per l'impresa vuol dire creare un humus per le generazioni che verranno e che porteranno avanti il modello.

#### **Formare i formatori**

Negli ultimi tre anni questo impegno formativo si è esteso agli insegnanti del territorio: con il progetto [Dal coding alla saggezza digitale](#), sono stati formati in Loccioni oltre 250 insegnanti che hanno a loro volta formato i ragazzi sull'etica dell'informatica.

#### **Monaci e mezzadri come riferimento**

Così si sviluppa **l'impresa della conoscenza**. Le sue radici affondano nella millenaria cultura monastica e mezzadrile, evidente tanto nella ricchezza di abbazie, eremi e monasteri, quanto nel paesaggio rurale disegnato da agricoltori - imprenditori dell'entroterra Marchigiano.

In questo contesto nasce e cresce Enrico Loccioni, tra campi curati come giardini della Valle di San Clemente e l'Abbazia di Sant'Urbano, complesso benedettino del 1000 - poi trasformato in azienda agricola-, dove il nonno materno era mezzadro.

## La Valle di San Clemente: un progetto di innovazione rurale

Oggi la [Valle di San Clemente](#) è un **Progetto di Innovazione Rurale**, un investimento in cultura e futuro. Attraverso una partnership pubblico privato, l'impresa Loccioni si è presa la responsabilità di valorizzare l'Abbazia di Sant'Urbano e l'intera vallata, con l'obiettivo di rivitalizzare e ripopolare quest'area interna attraverso il lavoro e la qualità della vita, attraverso il coinvolgimento dei giovani e l'innovazione.

Dal lavoro dell'impresa, frutto della fiducia dei clienti e della passione dei collaboratori, dall'economia veloce del business, arrivano risorse che vengono reinvestite nell'economia lenta della terra. I profitti trasformati in patrimonio condiviso con la comunità.

## Abbazia benedettina e abbazia tecnologica

Viceversa una linfa antica raggiunge l'impresa che prende consapevolezza della propria identità e ne fa energia per il futuro. Allora i laboratori lungo l'Esino diventano **Abbazie Tecnologiche**, dove si "*cogita et labora*", dove si utilizzano i doni della natura in una micro-grid energetica che trasforma [il fiume da minaccia in risorsa](#), dove gli uffici si sviluppano intorno ad un chiostro di progetti e competenze, dove l'innovazione è sia tecnologica che sociale, dove si produce cultura: il vero viatico di futuro.

## Le iniziative del Marzo Loccioni

Di cultura parla il [Marzo Loccioni](#), un mese dedicato alla Signora Graziella, anima dell'impresa. Un calendario di appuntamenti in cui giornalisti, artisti, studiosi si confrontano con i ragazzi in un clima di festa e di condivisione.

## Desiderio Editore, il corriere della cultura d'impresa.

Infine, con questo obiettivo nasce [Desiderio Editore](#), la casa editrice che ha l'obiettivo di codificare e trasmettere il senso più alto del lavoro e del fare impresa, i metodi e i modelli virtuosi, le storie belle cui ispirarsi per tracciare la strada della continuità, per continuare a creare valore e lavoro, per seminare bellezza.

## BOX - Cultura d'impresa in numeri

1000 +	studenti ospitati ogni anno tra orientamento, Stage e Tirocini, tesi di laurea e dottorati
250 +	insegnanti formati negli ultimi tre anni
49	scuole e università nazionali e internazionali in rete
22	comuni partner nel territorio
12.000 +	ore di formazione e orientamento erogate ogni anno
120	Silverzone (over 65enni) in rete
100 +	gli Spin Off originati dall'impresa
20 +	eventi culturali aperti a collaboratori e familiari organizzati ogni anno

Per info:

Maria Paola Palermi  
[mp.palermi@loccioni.com](mailto:mp.palermi@loccioni.com)  
+39 335 5751055  
[www.loccioni.com](http://www.loccioni.com)